

Il Concerto finale ha chiuso l'anno accademico della Luas. Tanto pubblico all'Auditorium San Rocco per il concerto del maestro Federica Tomassini

Le note dell'arpa della senigalliese Federica Tomassini hanno chiuso l'anno accademico della Luas lo scorso martedì 30 aprile presso l'Auditorium San Rocco di Senigallia, in un evento aperto a tutta la cittadinanza.

Il concerto "47 corde colorate e 7 pedali: l'arpa e la sua storia" con la partecipazione, oltre che del maestro arpista Federica Tomassini anche del maestro Arsienti Di Re, flautista, ha offerto al numeroso pubblico un programma davvero ricco, dai brani di Haendel fino a toccare composizioni di Donizetti, Tchaikovsky, Liebermann.

Un evento molto partecipato che ha confermato anche in questo anno accademico la L.U.A.S. quale vera eccellenza per la città, con una ricchissima offerta culturale che ha proposto un programma di sicuro valore ai cittadini e ha permesso di condividere insieme passioni, esperienze e scoperte, grazie al lavoro dell'intero Comitato Scientifico, guidato dal nuovo Coordinatore prof. Giovanni Frulla, del corpo docente e di tutti gli iscritti.

Il concerto di Federica Tomassini ha chiuso le lezioni del corso "Il sapore della musica", che insieme a quelli di Cinema, Scienze, Letteratura, Storia, Storia dell'Arte, Archeologia, Filosofia e Storia e tecniche della fotografia hanno dato vita all'anno accademico appena concluso insieme a numerose altre lezioni tematiche offerte a tutti gli iscritti, per oltre 50 appuntamenti che si sono tenuti dallo scorso novembre alla fine di aprile.

"Siamo già al lavoro - ha concluso il Prof. Giovanni Frulla - per l'organizzazione del prossimo anno accademico, dove vorremmo portare alcune novità sia per quanto riguarda i corsi da attivare, sia per le modalità di promozione e condivisione del lavoro, degli studi e della ricerca che la Luas propone. Crediamo che la ricchezza culturale che la L.U.A.S. mette in campo da decenni sia una risorsa importante per la comunità cittadina, e vogliamo continuare a lavorare per migliorarne ogni anno la già ricca offerta".